Jean Thenaud, *Le triumphe des vertuz. Quatrième traité: Le triumphe de temperance*

Michele Mastroianni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5893>

DOI: 10.4000/studifrancesi.5893

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 mai 2011

Paginazione: 155-156

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Michele Mastroianni, «Jean Thenaud, *Le triumphe des vertuz. Quatrième traité: Le triumphe de temperance*», *Studi Francesi* [Online], 163 (LV | I) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5893> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.5893>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jean Thenaud, *Le triumphe des vertuz. Quatrième traité: Le triumphe de temperance*

Michele Mastroianni

NOTIZIA

JEAN THENAUD, *Le triumphe des vertuz. Quatrième traité: Le triumphe de temperance*, édition critique par Titia J. SCHUURS-JANSSEN et René E.V. STUIP, Genève, Droz («Textes Littéraires Français», 601), 2010, pp. LXXIX-475.

- 1 Con la pubblicazione del *Triumphe de Temperance* si conclude l'edizione critica del *Triumphe des Vertuz* di Jean Thenaud (*Triumphe de Prudence*, TLF 489, 1997; *Triumphe de Force*, TLF 550, 2002; *Triumphe de Justice*, TLF 589, 2007), opera veramente monumentale che, pur avendo avuto circolazione e goduto di prestigio alla corte di Francia, era rimasta allo stato di manoscritto. Composto su *commande* di Luisa di Savoia per i suoi due figli, la futura Marguerite de Navarre e François I, questo *miroir des princes*, terminato intorno agli anni 1517-1518, pur riprendendo un genere medievale attinge ispirazione da testi decisamente umanistici oppure patristici e medievali ricorrenti nell'Umanesimo: gli editori segnalano in particolare Erasmo, san Gerolamo, Giovanni di Salisbury, Agrippa von Nettesheim, Francesco Colonna e Jean Tixier de Ravisy (Joannes Ravisius Textor). Nell'introduzione, queste ascendenze sono illustrate: particolarmente interessanti sono i riferimenti alla *Querela pacis* erasmiana e all'*Hypnerotomachia* di Francesco Colonna in quanto dimostrano l'apertura di Thenaud a testi moderni e nuovi. Così pure la presenza di Ravisius Textor, se da un lato segnala il persistere del gusto per l'enciclopedismo, dall'altro è pur sempre segno di condivisione di interessi umanistici, senza contare che l'opera di Tixier e quella di Thenaud denunciano fonti comuni interpretate alla luce di interessi differenti. Oltre all'importantissima questione delle fonti, l'introduzione affronta i seguenti problemi: la struttura generale dell'opera (un manuale pedagogico, destinato alle giovani donne nobili che, sulla scia della regina

Claude, protagonista del trattato, perseguono la virtù della temperanza); le motivazioni per cui un trattato 'al femminile' dà grande rilievo ai tornei e agli scontri cavallereschi; il vocabolario e la morfologia del trattato. Un dizionario tematico facilita la lettura di questo testo enciclopedico. Annotazioni e glossario sono accurati; esauriente è la bibliografia.